

Tragedia a Siracusa, 72enne trovato cadavere nella sua stanza di hotel

Quando i poliziotti sono entrati nella stanza d'albergo che occupava da qualche tempo, per lui non c'era più nulla da fare. Il 72enne era ormai privo di vita, riverso sul letto. A dare l'allarme è stato il personale di servizio dell'hotel, a due passi dal ponte Umberto, elegante via d'accesso ad Ortigia.

Sul posto è arrivata anche una ambulanza del 118 ma ai sanitari non è toccato altro compito se non prendere atto dell'avvenuto decesso. Verosimilmente, un malore nel corso della notte potrebbe aver stroncato l'uomo, un professionista siracusano che – secondo alcune testimonianze – viveva proprio in quell'hotel.

Voleva abbandonare 200kg di rifiuti, fermato e denunciato un avolese di 65 anni

Con la sua apercar stava trasportando oltre 200 chili di rifiuti di varia natura verso chissà quale forma di smaltimento. Lo hanno fermato i Carabinieri di Cassibile, durante un servizio di controllo. Alla guida, un pregiudicato avolese di 65 anni. Trasportava pneumatici usati, materiale ferroso e plastico.

Senza patente (ritirata), senza assicurazione e senza qualsivoglia autorizzazione per il trasporto e la gestione dei

rifiuti, è stato denunciato per reati in materia ambientale e violazioni del codice della strada. I rifiuti come l'apecar sono stati posti sotto sequestro. Non ha voluto indicare cosa avrebbe fatto di quel materiale.

Un mese dopo l'incendio, spente le torri faro del Di Natale: lo sport si ferma per "buio"

Era la metà di dicembre dello scorso anno. A Siracusa, un incendio nel pomeriggio mandava ko l'impianto elettrico del campo di calcio del Di Natale, in particolare le torri faro. "Guasto elettrico", hanno spiegato i Vigili del Fuoco intervenuti per domare le fiamme e rilevare i danni. Da allora, ancora nulla è cambiato. Nel mix di competenze pubbliche che è il Di Natale, la pagliuzza corta resta in mano al Comune di Siracusa, attraverso gli uffici del settore sport. Al momento, però, non si intravede la "luce". Le torri faro non sono alimentate e restano spente la sera. Il che significa che anche l'attività sportiva di base si ferma per sopraggiunta oscurità.

Lo sanno bene quelle società sportive che sono assegnatarie di spazi nella struttura pubblica. Hanno atteso oltre un mese. Adesso fanno presente il loro disappunto. Luca Campisi, ad esempio, è il responsabile della Blu Land, scuola calcio per i più piccini. "Con questo immobilismo, abbiamo perso il 70% dei nostri iscritti. Avevamo 80 bambini, all'ultimo allenamento si sono presentati in 32. Influisce anche il covid, per carità. Ma il problema principale è che dobbiamo concentrare tutta

l'attività in un limitato margine orario: dalle 15 alle 17, perchè dopo fa buio e con le torri faro spente non ci si può allenare. Ma quelli sono orari in cui i ragazzini studiano, fanno doposcuola. Abbiamo provato a chiedere di anticipare, ma nulla. Le famiglie, d'altronde, hanno le loro priorità. Ma anche lo sport è una priorità per i bambini...”, racconta Campisi.

Il problema è comune a tutte e quattro le società che si dividono le fasce orarie del Di Natale. “La cosa assurda è che non abbiamo un interlocutore. Non sappiamo se e quando il Comune intenda intervenire per ripristinare l'impianto elettrico. Abbiamo contattato il dirigente del settore Sport, ma nulla. Avremmo anche voluto proporre una soluzione: il Comune fa il progetto e noi ci occupiamo dei lavori, con il costo defalcato dai canoni che mensilmente riconosciamo a Palazzo Vermexio. La spesa non dovrebbe essere superiore ai 3mila euro, mi chiedo se è corretto lasciare senza sport dei bambini perchè non si riesce a fare in tempi umani un intervento tutto sommato semplice come questo. Restiamo fiduciosi in un segno da parte dell'assessore Firenze”.

Sorride Floridia, vinti 50mila euro al 10eLotto: giocata fortunata con un 7 Oro

La dea bendata fa sorridere Floridia. Il 10eLotto regala 50mila euro ad un fortunato giocatore grazie ad un 7 Oro. La vincita, come riporta Agipronews, è avvenuto nel concorso del 22 gennaio. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito

premi per 23,4 milioni di euro per un totale di oltre 230,1 milioni da inizio anno.

Primi lavori sul marciapiede del lungomare di Levante, cambia viabilità in Ortigia

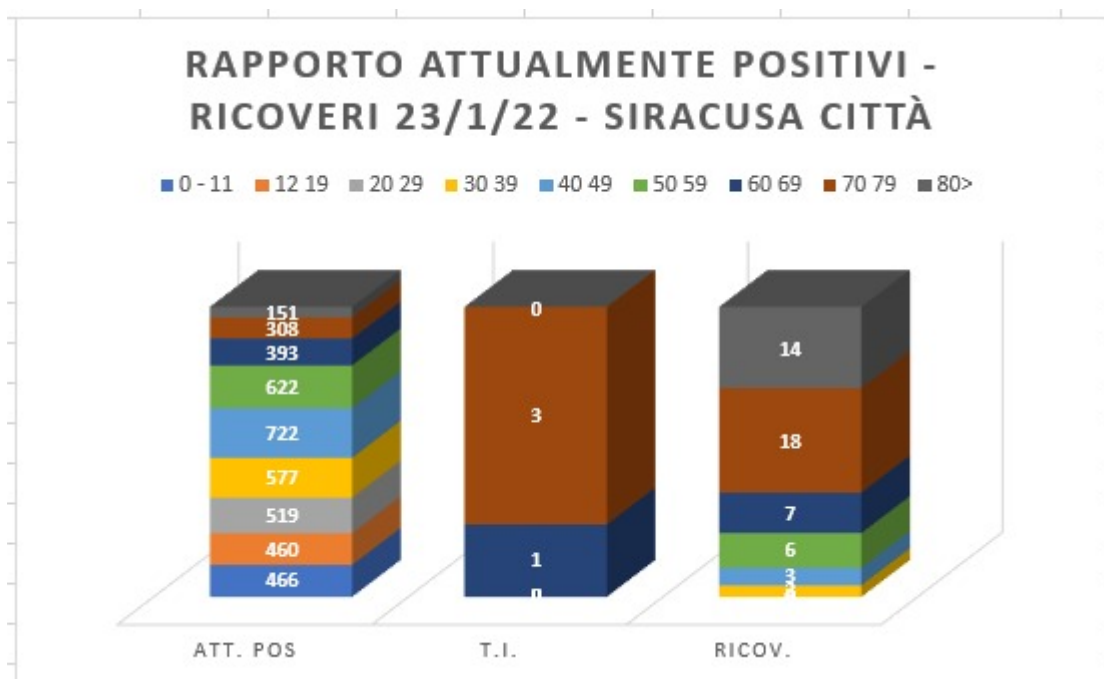
Cominceranno a breve i lavori di riparazione di parte della balaustra e del bordo del marciapiede di un primo tratto del Lungomare di Levante, a Siracusa. Per permetterne l'esecuzione in sicurezza, il settore Mobilità ha disposto con ordinanza una diversa regolamentazione della circolazione veicolare in alcune strade di Ortigia.

Da mercoledì 26 gennaio a venerdì 25 febbraio, con esclusione del sabato e della domenica, dalle 7 alle 16.30 in via Eolo, nel tratto interposto tra largo della Gancia e via Nizza, vengono istituiti i divieti di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati; in via Nizza, vengono istituiti il senso unico di marcia alternato, regolamentato da impianto semaforico all'intersezione con via Eolo e all'intersezione con largo della Gancia, e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; in via Larga, all'intersezione con via Nizza, l'uscita su quest'ultima sarà regolamentata da impianto semaforico, con cartello esplicativo ed indicazione dei percorsi.

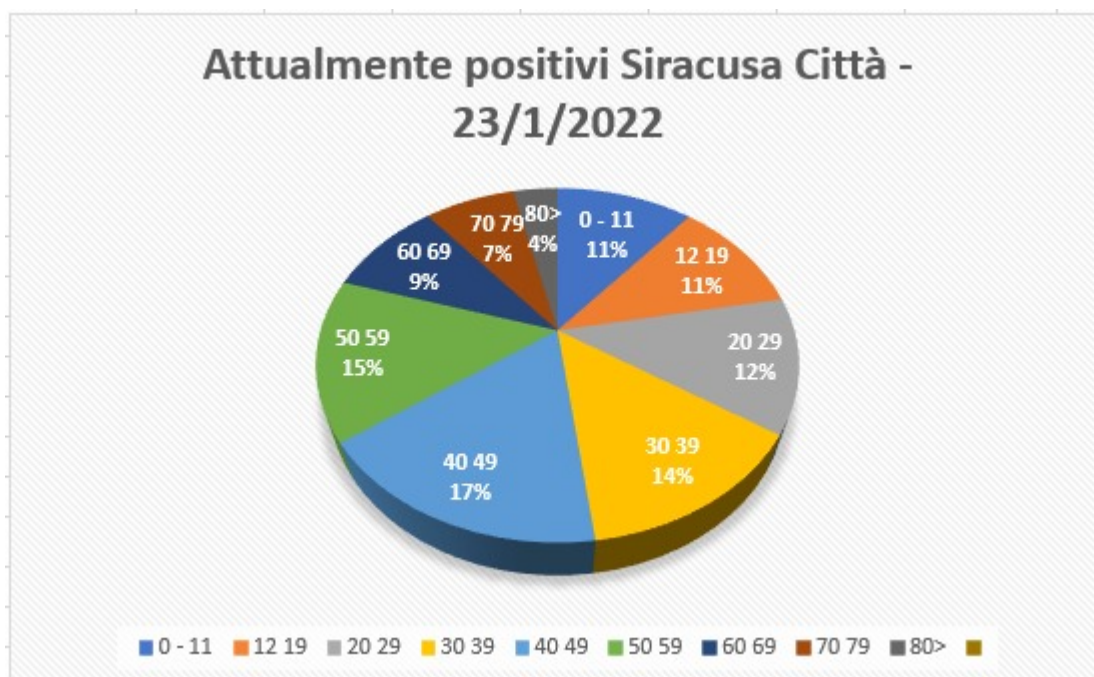
Covid a Siracusa città: continua la discesa del contagio (-72), aumento nei ricoveri (+2). I grafici

Lenta discesa della curva del contagio a Siracusa città. Dopo il picco registrato nelle prime settimane di gennaio, gli ultimi giorni hanno finalmente iniziato a segnare una sorta di inversione. Seppur lenta, continua la discesa dei numeri dei positivi nel capoluogo. E così anche nelle ultime 24 ore le guarigioni sono più numerose dei nuovi casi covid al punto che il saldo quotidiano segna -72. Sono adesso 4.218 gli attuali positivi a Siracusa città e 155 le persone in isolamento fiduciario da contatto. Una settimana fa si sfioravano i 6mila casi attivi.

Alto ancora il dato delle ospedalizzazioni. Aumentano i ricoveri con 50 (+2) siracusani del capoluogo in regime ordinario all'Umberto I, 4 (-) in terapia intensiva. Si tratta, in questo ultimo caso, di over 60.



La fascia più esposta al contagio è quella 40-49 anni con 722 casi e 3 ricoverati. Poi la fascia 50-59 anni, con 622 casi e 6 ricoveri. Sono invece 577 i positivi in fascia 30-39 anni, con due ricoveri. Quanto alle fasce scolari: 466 positivi 5-11 anni e 460 12-19 anni.



Crolla il numero dei tamponi rapidi effettuati nelle farmacie dopo il boom dei giorni scorsi

Vi ricordate le file infinite davanti alle farmacie per il tampone? Adesso sono, appunto, solo un ricordo. Passate le festività natalizie e le mille occasioni di socialità, ritorna la calma anche numeri. Nel giro di pochi giorni, si è passati da picchi di oltre 200 test rapidi al giorno per farmacia agli

attuai 30, massimo 40 tamponi al giorno.

Il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, conferma il dato. "Il numero di test rapidi richiesti dagli utenti è in continua diminuzione. Al momento, si registra la richiesta più da quando le farmacie si occupano anche del tampone per il covid. E questo è un bene", racconta a SiracusaOggi.it.

Un ritorno alla normalità su cui, però, influisce anche l'attualità. "Le nuove norme decise dal governo hanno in qualche modo 'depotenziato' il green pass da tampone. Motivo per cui, gli indecisi stanno adesso puntando sul vaccino. E, da quel punto di vista, si riscontra infatti un aumento di prime dosi rispetto ai giorni scorsi. E' anche vero che, al momento, c'è un gran numero di isolati tra positivi e quarantene", analizza Caruso. Nessun 'sussulto' comunque nei numeri dei tamponi collegabile ad attività quotidiane come andare dal parrucchiere o dall'estetista, per le quali è ora richiesto almeno il certificato verde base.

A richiedere il tampone rapido in farmacia sono oggi soprattutto quelle persone che hanno necessità del green pass a lavoro e non possono (o non vogliono) optare per il vaccino.

Verso le Amministrative: prima donna candidata sindaco a Solarino, la scelta di Paola Gozzo

A 5 mesi dalle elezioni amministrative di Solarino, ufficializzata la candidatura a sindaco di Paola Gozzo. E' espressione del gruppo GenerAzioni. Paola Gozzo è la prima

donna candidata alla carica di sindaco, nella storia di Solarino. Madre di due figli e insegnante di Lettere, è attualmente assessore nella giunta comunale di Floridia.

“Questa candidatura è una grande responsabilità. Avverto la fiducia delle persone che vogliono vedere un’alternativa nel panorama politico della città, sia nei metodi che nei contenuti. Saranno mesi impegnativi, in un momento non del tutto felice ma, proprio per questo, credo si debba riprendere un dialogo serio con i cittadini, e ripartire dalle loro esigenze”, le parole della Gozzo.

A Solarino Paola Gozzo è sostenuta da tutto il gruppo GenerAzioni e da pezzi di società civile. E’ già al lavoro per costruire un programma, una lista di candidati consiglieri e una squadra assessoriale che la affiancherà in questo cammino.

Due rapine e un furto in pochi giorni: 47enne se la cava con una denuncia

In pochi giorni ha compiuto un furto, un’estorsione e due rapine a Noto. Un “primato” che è valso l’arresto poco dopo l’ultimo colpo messo a segno. Mostrando ad un negoziante il calcio di una pistola, con fare minaccioso, ha chiesto l’incasso di giornata. Il commerciante ha finto di non avere contanti in negozio e, attirando ad alta voce l’attenzione dei passanti, ha di fatto messo in fuga il rapinatore. Allertati i Carabinieri, in poco tempo sono risaliti all’identità del malvivente. Sentitosi braccato, si è presentato spontaneamente al Comando di Noto, accompagnato dal legale di fiducia.

Incrociando le recenti denunce ricevute con i filmati di videosorveglianza, gli investigatori hanno ricondotto all’uomo

almeno un'altra rapina, simile per modalità esecutive all'ultima commessa, oltre ad un furto in danno di un anziano. In quest'ultimo caso il 47 enne, dopo aver sottratto il portafoglio alla vittima, contenente la somma di 350 euro, lo avrebbe contattato tentando di estorcergli un'ulteriore somma di denaro per la restituzione dei documenti. Per tali gravi reati l'uomo è stato deferito all'Autorità Giudiziaria aretusea.

Centauri al Santuario della Madonna delle Lacrime: è la cerimonia di benedizione dei caschi

Un centinaio di centauri si sono dati appuntamento questa mattina al Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa. Moto schierate e caschi disposti in ordine sugli scalini all'esterno della basilica per una cerimonia di benedizione davvero particolare.

E così, don Enzo Candido ha aperto le porte del parco del Santuario, andando incontro ad una specifica richiesta di diversi motociclisti siracusani. "Questa è la casa di tutti", ha spiegato alle tante persone che hanno seguito l'appuntamento. La benedizione dei caschi s'è poi fatta preghiera, "affinché i centauri vengano protetti dalla mano del Signore". Intenso, infine, il momento dedicato al ricordo di quanti hanno perduto la vita a causa di incidenti stradali.